

giovani **che si raccontano**



I vincitori: Giovanna Bianco e Pino Valente con "Rem".

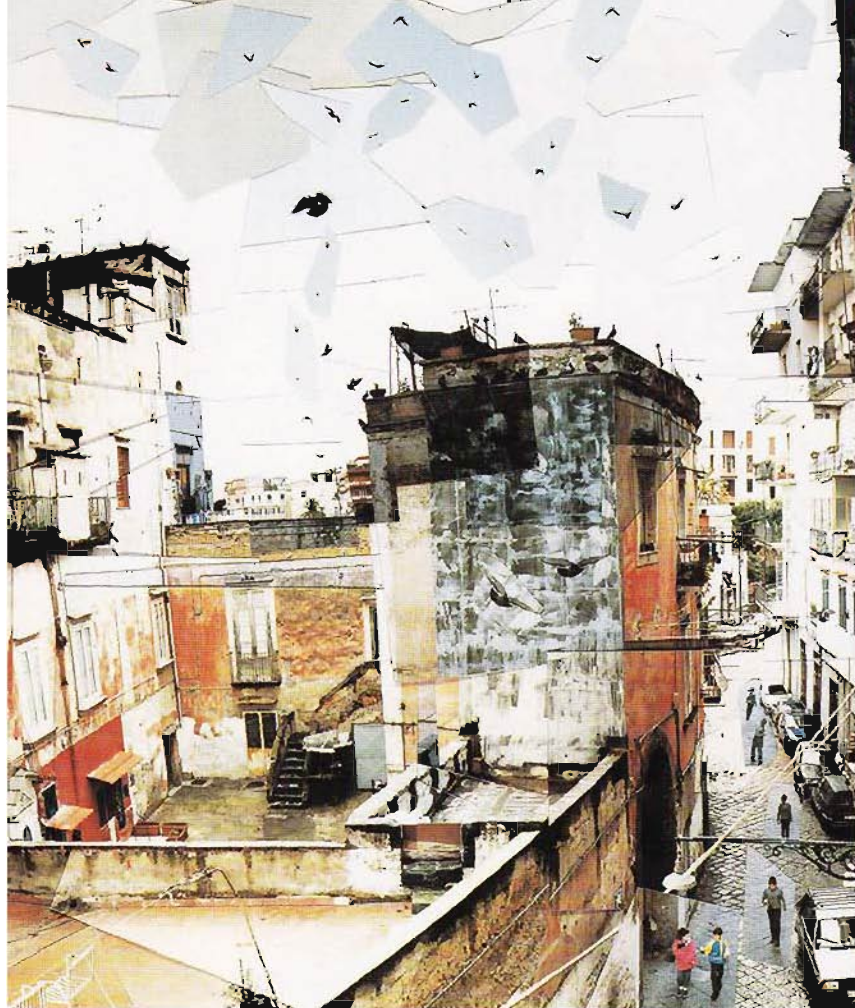


"Felicità è innovazione"

Mette in mostra la creatività dei giovani fotografi

GLAMOUR

Ora la felicità diventerà così spesso,
che sarà come sparare ai piccioni dai tetti



**PRIMI CLASSIFICATI: GIOVANNA
BIANCO & PINO VALENTE**

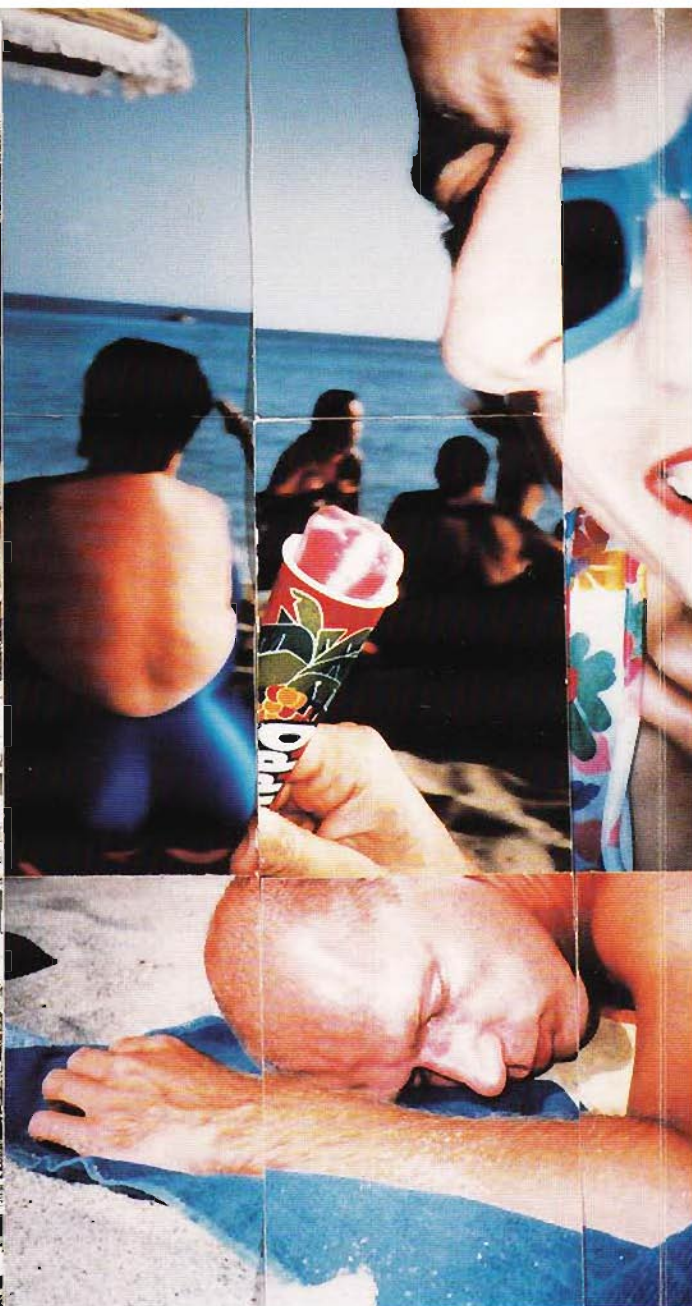
Lei è nata a Latronico, in provincia di Potenza, 35 anni fa, lui a Napoli nel '67. All'attività artistica alternano l'una quella di insegnante privata, l'altro di grafico. Da cinque anni producono video e fotografie, che hanno partecipato a molte personali e collettive. Sulla foto in mostra: «L'occhio è la soglia. L'unico vero punto di contatto tra pura energia e fisicità organica. Attraverso gli occhi percepiamo colori, forme, emozioni che sofficemente vanno a incunearsi da qualche parte nella nostra mente. Le immagini elettroniche ci piacciono appunto per questo, per la loro natura evanescente e la loro somiglianza con le immagini mentali».

**FRANCESCO
JODICE**

È nato a Napoli il 17 giugno 1967. Laureato in architettura, ha iniziato a fotografare all'università. Soggetto prediletto, il mondo, le persone, le cose: quello in cui si "inciampa" senza volere. Ha alle spalle personali e collettive e ha curato e promosso iniziative per mettere in luce nuovi talenti della fotografia. Sogna di restare sempre ragazzino. Sulla foto in mostra: «La felicità mi mette in crisi. Ma la complessità la risolve».

CRISTINA ZAMAGNI

Nata a Rimini il 2 agosto 1966, ha studiato fotografia alla Fondazione Marangoni di Firenze parallelamente ai corsi di architettura, ma dedica la maggior parte delle sue energie al gruppo teatrale Motus. Ha iniziato a scattare tre anni fa, dedicandosi al ritratto e a indagini sul territorio costruite con collages di diverse immagini. Sulla foto in mostra: «Per me è lo stereotipo della felicità. Perché? Ci sono tutti gli elementi essenziali, come il sorriso, le vacanze o il gelato. Non credo alla felicità come stato interiore».



giovani che si raccontano

Stimolare la creatività dei giovani, metterla a confronto con i più differenti linguaggi espressivi, offrirle spazi privilegiati di comunicazione e di contatto: sono questi gli obiettivi di "Giovani che si raccontano", il progetto nato nel 1996 per celebrare i 25 anni di presenza di Levi Strauss Italia nel nostro Paese. I risultati raccolti da "Giovani che si raccontano" vengono presentati in mostre o esposizioni e divengono protagonisti del megaposter di 6 metri per 12 di Via Festa del Perdono davanti all'Università Statale di Milano.

Le aree espressive in cui il progetto si è cimentato nel 1996 e nel 1997 sono state il design e l'arte. Levi Strauss Italia vi ha coinvolto due prestigiose istituzioni: Domus Academy e l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Le opere più interessanti sono state esposte in una Mostra all'Accademia di Brera e hanno anche "animato" le fiancate di due grandi Jumbotram.

La fotografia è una delle tematiche scelte per il 1998, ed il mensile Glamour è il partner ideale di Levi Strauss Italia per sviluppare l'iniziativa.

Levi's®[®], per valorizzare il lavoro dei giovani fotografi italiani, ha organizzato e realizzato dal 23 aprile a fine maggio la Mostra alla Triennale di Milano, Mostra che si sposterà successivamente in altre città italiane.

Altro tema "Giovani che si raccontano" 1998 è il cinema. Levi Strauss Italia ha orientato il proprio interesse verso i "corti": ed ha scelto di collaborare con il Festival del Cinema di Locarno, che ai "corti" riserva molta attenzione.

"Giovani che si raccontano" è il titolo della sezione italiana dedicata ai "corti" dal Festival di quest'anno e del premio che sarà assegnato al vincitore. Per il vincitore ed i migliori "corti" selezionati, Levi Strauss Italia organizzerà in autunno una serie di proiezioni nelle principali città italiane partendo da Milano.

Con fotografia e cinema, "Giovani che si raccontano" prosegue così il proprio cammino: e conferma la profonda sintonia di valori e di comportamenti che da sempre unisce Levi's® e il mondo dei giovani.

